



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

RELAZIONE DEL CNPI SUI SEMINARI TECNICI DI CHIMICI, EDILI, ELETTRONICI, ELETTRITECNICI, INFORMATICI, MECCANICI/TERMOTECNICI, tenuti il 5 ottobre al Pala Congressi di Riva del Garda

I settori della sicurezza, dell'ambiente, dell'impiantistica, dell'edilizia e dell'elettronica sono in forte e costante sviluppo, sia in termini di dimensioni, sia in termini di qualità. Gli edifici sono sempre più tecnologici e, sempre più spesso, diventano dei contenitori di tecnologie che, nel loro complesso, costano, qualche volta, più degli stessi edifici. Alla maggiore rilevanza di tecnologie negli immobili, ai temi legati all'ambiente e alla sicurezza, è collegata una serie di crescenti ed articolate problematiche, di evoluzioni ed adempimenti normativi che vedono i Periti Industriali, sempre più protagonisti, ed in modo sempre più qualificato e riconosciuto. Anche l'attività professionale dei Periti Industriali specializzati in questi settori ha avuto, quindi, una conseguente grande evoluzione negli ultimi anni, stimolata anche da leggi che, dopo decenni di colpevole sopita latitanza del legislatore, hanno cominciato a tenere in giusta considerazione l'importanza di questi elementi per la qualità della vita e la sicurezza dei cittadini.

A conferma di ciò, ci sono i dati relativi agli iscritti agli Albi provinciali dei Periti Industriali, che si stanno sempre più caratterizzando su una presenza di queste figure professionali emergenti. Abbiamo infatti gli elettrotecnici pari al 31% degli iscritti, i meccanici/termotecnici con il



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

28,7%, i chimici con l'11,2%, gli elettronici con il 9,4%. Oltre a questi settori, significativa resta la presenza degli edili che, padri della libera professione di Perito Industriale, costituiscono ancora oggi il 14% degli iscritti. In totale, quindi, questi settori costituiscono il 94,3% degli iscritti a livello nazionale.

Il CNPI, di concerto con i coordinatori delle rispettive commissioni specialistiche nazionali, ha ritenuto opportuno convocare delle specifiche conventions, al fine di porre in essere un serio e costruttivo confronto con gli appartenenti ai settori in questione.

Ciò per consentire il proficuo confronto fra tecnici che praticano la stessa professione, dal quale possa evidenziarsi il punto sull'esercizio della professione in questi specifici settori, con le loro problematiche, le evoluzioni del mercato, della tecnica e della tecnologia.

Per questa edizione è stata scelta la sede del Pala Congressi di Riva del Garda, già teatro di altre prestigiosissime iniziative che ha fornito, dal punto di vista logistico, di operatività e di visibilità, la giusta dimensione, consentendo di lavorare a gruppi separati ed in sessione comune.

Alla convention hanno partecipato oltre 300 colleghi periti industriali che hanno seguito i lavori con particolare interesse.

Le risultanze delle singole sezioni dei lavori, svoltesi nella mattinata del 5 ottobre, vengono sintetizzate, a seguire, dai Consiglieri Nazionali, con singole relazioni.



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

RELAZIONE DELL'INCONTRO

Ambiente e Tecnologie Chimiche.

(Relatore Consigliere Nazionale Per. Ind. Luciano Bagnacani)

L'incontro gestito dalla Commissione Nazionale Ambiente Chimica e Tessile, ha visto la partecipazione di 32 periti industriali, molto interessati agli argomenti in discussione.

Dopo la presentazione del programma previsto, fatta dal coordinatore della Commissione Luciano Bagnacani, sono iniziate le relazioni:

- ✍ Il ruolo del Perito Chimico, nella valutazione dell'impatto ambientale: principali adempimenti V.I.A. (Barboni -Bagnacani)
- ✍ L'accreditamento dei Laboratori di Analisi secondo la norma UNI EN 17025 e le sue conseguenti applicazioni; il concetto di Incertezza di Misura, la Validazione del Metodo di Prova. (Caroli)
- ✍ Il benessere ambientale e l'evoluzione della nostra figura professionale. (Savoia)
- ✍ Presentazione del profilo del Perito Industriale laureato per le scienze e le tecnologie chimiche. (Chiozza - Farina)
- ✍ Benessere ambientale, controllo dell'inquinamento acustico. (Pagiusco)
- ✍ Rifiuti: valutazione dell'impatto ambientale e sviluppo sostenibile. (Riva).
- ✍ Conclusioni e Chiarimenti: (Bagnacani e Pasquale Aru)



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

L'attualità degli argomenti trattati nelle relazioni si è confermata una buona scelta e, forse, poco è risultato il tempo previsto per gli specifici argomenti affrontati.

La prima relazione, sicuramente la più attesa e la più corposa è risultata particolarmente gradita e chiara, ed è stata spedita per posta elettronica a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta, e non sono stati pochi.

Al termine di ogni relazione vi è stata la possibilità di formulare domande che sono state sempre utili e pertinenti.

La presentazione del profilo del Perito Chimico è risultata di particolare seguita attentamente da tutti: del testo è stata distribuita una copia agli interessati con la possibilità di proporre suggerimenti anche successivamente.

Il prof. Alfredo Riva dell'università di Bologna, che ha svolto la sua relazione al posto del dott. Walter Ganapini, ha affrontato il problema "rifiuti": valutazione dell'impatto ambientale e sviluppo sostenibile, non dal punto di vista tecnico ma sociale ed etico, suscitando particolare interesse.

E' stata manifestata in sala la necessità di riproporre, anche per il prossimo anno, la manifestazione, sempre con argomenti di attualità e di interesse per i professionisti, cercando di coinvolgere, nella scelta degli argomenti da trattare, il maggior numero di colleghi disponibili.



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

RELAZIONE DELL'INCONTRO

Scienze e Tecnologie Informatiche

(Relatore Consigliere Nazionale Per. Ind. Luigi Barbieri)

Il programma dell'incontro prevedeva il seguente ordine del giorno:

- ✍ Perché un Seminario: introduzione e motivazioni;
- ✍ Integrità e salvataggio dei dati: L. 675/96 sulla privacy e la figura professionale dell'amministratore del sistema;
- ✍ Comunicare senza spostarsi: internet, videoconferenza e aggiornamento professionale, e-Government – lo sviluppo della categoria nell'informazione e nei servizi;
- ✍ Le nuove professioni informatiche;
- ✍ Presentazione del profilo del Perito Industriale laureato per le scienze e tecnologie informatiche.

La partecipazione ai lavori non è stata numerosa, ma qualificata.

Dopo il benvenuto e l'introduzione esposta dal Coordinatore Nazionale, Luigi Barbieri, si è trattato il profilo del "Perito Industriale laureato per le scienze e tecnologie informatiche", modificando la scaletta degli interventi. Ciò per approfittare della presenza in sala del Dott. Chiozza, coordinatore del gruppo di lavoro "DeLai" del CNPI.

Dopo l'esauriente spiegazione del Dott. Chiozza, concernente le motivazioni e la metodologia di formazione dei nuovi profili, l'argomento



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

è stato fatto proprio dall'assemblea, che ha riflettuto sull'opportunità di apportare modifiche ai contenuti del profilo presentato.

Dato l'interesse manifestato dagli intervenuti, ed il globale coinvolgimento promosso dal collega Piero Merluzzi, si è deciso di tralasciare gli altri punti a favore di una più attenta trattazione del profilo del "Perito Industriale laureato per le scienze e tecnologie informatiche", riuscendo a perfezionare il contenuto del profilo, che è stato integrato tramite contributi su sicurezza informatica, certificazione della qualità del servizio telematico e verifica della assicurazione della privacy nel pagamento telematico sicuro. Il documento finale è stato trasmesso al gruppo di lavoro "DeLai" per l'utilizzo in seno al piano di lavoro.

RELAZIONE DELL'INCONTRO

Seminario Tecnico degli Edili

(Relatori :Consigliere Nazionale Per. Ind. Giuseppe Cairoli e

Consigliere Nazionale Per. Ind. Giorgio Fineschi)

Il Consigliere Nazionale Giuseppe Cairoli Coordinatore della Commissione Nazionale Edilizia, Catasto, Territorio, Problemi minerari, ha introdotto il Seminario che è stato articolato sui seguenti punti:

- ✍ "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" DPR 380 del 06/06/2001. Gli interventi edilizi e la loro classificazione. I titoli abilitativi: il permesso di costruire, la



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

- denuncia di inizio attività (DIA e SUPERDIA). La responsabilità del progettista. Lo sportello unico comunale. Il condono edilizio;
- ✍ Legge 166 del 01/08/2002 “Disposizione in materia di infrastrutture e trasporti”. Nuova riscrittura della Legge 109 (Merloni) sui lavori pubblici;
 - ✍ Nuove procedure catastali DOCFA 3.0: dieci mesi di operatività. PREGEO 8.0, prima sperimentazione;
 - ✍ Direttiva Europea sul coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi;
 - ✍ Fascicolo del fabbricato: è un documento utile od inutile al proprietario di un fabbricato?;
 - ✍ Presentazione del Profilo del Perito Industriale laureato per l’edilizia.

In apertura, i presenti sono stati informati che l’Ing. Carlo Cannafoglia, Direttore della Direzione Generale cartografia, catasto e pubblicità immobiliare dell’Agenzia del Territorio del Ministero dell’Economia e delle Finanze e l’Arch. Gaetano Fontana, Capo del Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che pure avevano assicurato la loro presenza, per improvvisi impegni non sono potuti intervenire.

Quindi, il Per. Ind. Alberto Menegon ha fatto una dotta disamina del T.U. dell’edilizia ed ha informato i presenti che lo stesso T.U. è stato accantonato per uniformarlo alla Legge Lunardi.



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

A seguire è intervenuto l'Ing. Monteverdi, dell'UNI, che ha chiarito come si muova il complesso mondo normativo, rilevando, tra l'altro, la mancanza di esperti operativi per la stesura delle norme.

Il Per. Ind. Valerio Bignami ha evidenziato la necessità di concedere la sanatoria edilizia a coloro che per un qualche motivo non l'avessero ancora richiesta, purché sia inequivocabilmente dimostrata la data dell'abuso (1994).

Il Per. Ind. Sergio Molinari ha esposto i contenuti della nuova riscrittura della Legge 109 "Merloni" sui Lavori Pubblici e sulla Direttiva Europea per gli appalti dei pubblici servizi (punti 2) e 4)).

Il Per. Ind. Marco Pasquini ha quindi richiamato l'attenzione dei presenti sull'andamento delle procedure catastali DOCFA 3.0 e PREGEO 8.0.

Il Prof Chiozza ha illustrato l'andamento dei profili professionali degli edili (Punto 6)), a proposito dei quali il Coordinatore Cairoli ha invitato i presenti a formulare eventuali proposte sintetiche, poiché lo stesso è già stato analizzato, studiato e formulato.

Sono seguiti interventi di diversi colleghi sull'argomento del Testo Unico con richieste di chiarimento sulle responsabilità penali inerenti la D.I.A.

Il Prof. Avv. Giuseppe Fauceglia, dell'ufficio legale del CNPI, presente all'intera sessione dei lavori, ha risposto con la consueta chiarezza e competenza ai quesiti dei convenuti.

In chiusura, il coordinatore Cairoli, aderendo alla richiesta dei presenti, i quali hanno ritenuto di grande interesse l'argomento del Testo Unico, si è



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

impegnato a proporre al Consiglio Nazionale di fare una giornata di seminario sull'argomento.

RELAZIONE DELL'INCONTRO

Seminario Tecnico Impianti elettrici

(Relatore Consigliere Nazionale Per. Ind. Osvaldo Rossi)

Più di 110 colleghi hanno partecipato ai lavori del gruppo impianti elettrici.

Già questo sarebbe un dato interessante, che lo diventa ancora di più se consideriamo il forte interesse dimostrato dai convenuti verso le analisi e proposte fatte dalla Commissione Nazionale Impianti elettrici.

Di non poco conto anche il fatto che la presenza in sala è stata continua, attenta, partecipe, senza lo stillicidio di entrate ed uscite, tipiche di tanti convegni.

L'incontro è iniziato con un sentito ringraziamento del coordinatore Magnabosco, anche a nome della Categoria, ai membri della Commissione ristretta Aristei e Ricci che, con impegno e dedizione esemplari, hanno dato il loro prezioso, significativo e disinteressato contributo. Il coordinatore ha poi proseguito con la relazione sull'attività svolta dal gruppo ristretto della commissione ed in particolare su quanto è stato fatto e quanto si sta facendo per:

✍ la guida CEI 0-2;



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

- ✍ le problematiche antitrust (ENEL SI, ecc.);
- ✍ la raccolta di documentazioni normative, legislative e di interesse per la specializzazione.

Il collega Aristei ha relazionato quindi sull'approccio avuto dalla Commissione Nazionale Ristretta Impianti Elettrici nell'affrontare i propri lavori, approccio che si può così sintetizzare:

- ✍ volontà assoluta di evitare perdite di tempo;
- ✍ voglia di fare;
- ✍ ferma intenzione di dare un servizio alla specializzazione;
- ✍ coinvolgimento dei colleghi che, effettivamente, hanno la voglia, la capacità e la possibilità di "dare".

L'intervento del collega Ricci si è concentrato sul CD-ROM che la Commissione Nazionale Impianti Elettrici ha prodotto e consegnato ai partecipanti alla convention.

- ✍ CD-ROM che è stato strutturato con l'inserimento di:
 - ✍ elenco dei componenti la commissione;
 - ✍ elenco dei gruppi di lavoro (GdL) interni alla commissione;
 - ✍ attività svolta dalla commissione al 30 settembre 2002;
 - ✍ eventi 2003;
 - ✍ siti web selezionati dalla commissione;
 - ✍ elenco dei GdL definiti, per la legislazione, la documentazione di progetto, i prezziari e la manutenzione nel settore elettrico, la normativa (Cei - Cen - Cenelec - Iec - Iso - Uni), i mercati energetici, gli edifici intelligenti



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

All'interno del CD-ROM sono stati anche inseriti dei collegamenti automatici fra cui, oltre a quello del CNPI, vari siti WEB interessanti per la professione.

Interessante l'intervento dell'Ing. Bosisio del Cei che, in anteprima assoluta nazionale, ha illustrato i contenuti della Guida Cei 02, ringraziando il CNPI per il prezioso e competente contributo fornito.

Come sempre, molto seguita è stata la relazione del Prof. Carrescia che, con chiarezza e competenza, ha richiamato i presenti sull'importanza della formazione continua e permanente, particolarmente nel settore degli impianti, in continua evoluzione tecnologica.

Infine, il Dott. Monteverdi dell'Uni, ha introdotto i presenti nel complesso universo dell'Uni, dando disponibilità alla richiesta, formulata dal coordinatore, di inserire periti industriali nei gruppi di lavoro dell'Uni e di affrontare il problema riduzione dei prezzi delle norme con apposite convenzioni.

Ci si è lasciati con l'invito rivolto ai colleghi interessati di formalizzare, in modo definitivo, l'adesione ai vari gruppi di lavoro, dove servono persone disposte più a dare che a ricevere.

La Commissione Nazionale Ristretta Impianti Elettrici si è impegnata ad adoperarsi affinché:

possa essere istituzionalizzata la convention, dandole cadenza annuale, in un periodo compreso tra uno o due mesi prima del Congresso di Categoria; si possa addivenire ad una convenzione con l'UNI perché produca un CD che contenga tutte le Norme che interessano i progettisti di impianti



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

elettrici, a condizioni economiche accettabili, sulla scorta di quanto già fatto con il Cei;

il CEI possa ulteriormente rivedere il costo delle Norme più importanti per la sicurezza degli impianti e, seguendo la scelta dell'UNI, metta on line i progetti di norma.

A termine della manifestazione, sono stati particolarmente graditi i complimenti del Prof Carrescia, dell'Ing. Bosisio del Cei, del Dott. Monteverdi dell'Uni, per l'organizzazione dell'evento, per i contenuti. Gli stessi si sono uniti, con entusiasmo, al coro di quanti auspicavano di dare cadenza annuale alla manifestazione che potrà, auspicabilmente crescere, in quantità e qualità, nel corso degli anni

RELAZIONE DELL'INCONTRO

Seminario Tecnico Ingegneria Industriale Meccanica - Energetica

(Relatore Consigliere Nazionale Per. Ind. Elio Verdinelli)

La partecipazione all'incontro è stata di sicuro interesse, confermando la necessità di scambio di argomentazioni tecniche, di compattezza della categoria e di sete di aggiornamento e formazione. Presenti, infatti, oltre 80 Colleghi provenienti da 30 Collegi provinciali; 10 rappresentanti della Commissione Prevenzione Incendi, 15 rappresentanti della Commissione Impianti Tecnologici.



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Gli argomenti proposti all'attenzione dell'assemblea, dopo una breve introduzione del Coordinatore delle Commissioni, che ha voluto puntualizzare lo scopo dell'incontro e la necessità del medesimo, sono stati:

- ✍ Risparmio energetico - certificazione degli edifici tenuto dal Per. Ind. Franco Soma del Collegio di Novara;
- ✍ Messa a norma delle macchine e degli impianti industriali - certificazione CE tenuto dal Per. Ind. Gian Paolo Rabaglia del Collegio di Parma;
- ✍ Regolamentazione delle attività di accertamento della sicurezza degli impianti di utenza gas D.Lgs. 23/5/2000 n° 164 tenuto dal Per. Ind. Gino De Simoni di Milano;
- ✍ Analisi del rischio di incendio alla luce degli orientamenti della nuova normativa - progressi scientifici e culturali tenuto dal Per. Ind. Roberto Fabbiane.

Il Prof. Chiozza ha presentato il profilo del Perito Industriale Laureato per l'Ingegneria Industriale Sezione Meccanica-Energetica, dopo le ultime elaborazioni effettuate dal gruppo di lavoro del Prof. Delai.

E' stato evidenziato quanto sia necessario definire una figura precisa del Perito Industriale Laureato in questa particolare sezione della Laurea "L", affinché possa essere presentato chiaramente negli interventi di orientamento che la categoria sta attivando all'interno delle Università italiane, e per un corretto riposizionamento sociale della Categoria stessa.



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

L'Ing. Monteverdi dell'UNI ha avuto modo di illustrare le possibilità che i Periti Industriali hanno di collaborare attivamente con l'UNI e come senza dispendio di grandi energie si possa essere strumenti attivi laddove le norme tecniche vengono discusse e divulgate.

Le norme di progetto per gli associati sono consultabili su Internet tramite password sul sito www.uni.com - sezione progetto online.

Al termine della presentazione di ogni relazione si è lasciato ampio spazio per il dibattito che è stato ampio e di grande significato.

E' emersa complessivamente la necessità di favorire occasioni di dibattito tecnico fra coloro che esercitano la libera professione intellettuale nello stesso ramo di attività per poter confrontare anche gli aspetti più specifici e nello stesso tempo più complicati del lavoro quotidiano.

Si è rilevata con soddisfazione la capacità da parte degli stessi Colleghi di dare esaurienti risposte a tutti quei quesiti che sono emersi e che senz'altro non necessitavano per essere risolti di ulteriori ed esterne competenze.

Ciò non toglie che aggiornamenti specifici non debbano essere realizzati anche con il contributo di esperti esterni che di volta in volta si andranno ad individuare nel mondo della libera professione o nel mondo universitario.

E' da rilevare con grande soddisfazione l'unità della categoria di fronte alle problematiche comuni per l'esercizio della libera professione e la disponibilità data da ognuno.

Al termine l'assemblea, unanimemente, ha raccomandato ai rappresentanti delle due Commissioni di mantenere stretti collegamenti attraverso i canali



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

di comunicazione oggi esistenti, soprattutto quelli informatici fra Esperti Operativi, Commissioni allargate, Collegi Provinciali.

L'assemblea ancora ha ritenuto dover proporre la mozione che qui di seguito si riporta per quanto concerne il D.Lgs. n° 164/2000.

Mozione

I Periti Industriali con specializzazione in Meccanica e Termotecnica, riuniti in Riva del Garda il 5 ottobre 2002, a conclusione dell'odierno seminario di studi all'unanimità chiedono al Consiglio Nazionale:

- ✍ Che venga verificata l'asserita incostituzionalità ed attivata la procedura di richiesta di incostituzionalità dell'art. 16 commi 4,5 e 6 del D.Lgs. n° 164/2000;*
- ✍ Che venga costituito un Comitato "ad hoc" per predisporre un disegno di legge che rivoluzioni la vigente legislazione in materia di risparmio energetico e sicurezza degli impianti.*

L'assemblea raccomanda che quanto sopra venga attivato con la massima urgenza.

I Consiglieri Nazionali presenti hanno garantito all'assemblea di presentare tale mozione al Consiglio Nazionale e si sono formalmente impegnati di far pervenire all'ufficio legale del Consiglio Nazionale un esauriente dossier affinché quest'ultimo possa esaminare ogni possibilità di procedere sull'indicazione data dall'assemblea stessa.

Prima di chiudere l'incontro sono state date alcune informazioni di carattere generale sul funzionamento delle Commissioni e a tutti i presenti è stata fatta una precisa raccomandazione sulla necessità di leggere



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

attentamente l'organo di stampa della Categoria "Folio" che, in molti casi, da risposta a quesiti, seppur di carattere generale e politico, emersi anche durante l'incontro, e di utilizzare i Collegi provinciali quale strumento di collegamento fra il soggetto libero professionista, le Commissioni Nazionali e il Consiglio Nazionale.

Va evidenziato l'interesse anche per la seduta plenaria del pomeriggio dove il Prof. Avv. Fauceglia ha esposto ai presenti le problematiche che collegano il federalismo alle professioni ed il Dott. Battaglino ha tenuto una dotta relazione sull'attuazione delle norme di sicurezza nei cantieri edili e imprese in genere.

Molto seguita ed apprezzata, infine, la relazione del Presidente Giorgio Bianchet che ha illustrato lo status quo della riforma delle professioni, addentrandosi sulle strategie, il lavoro di ricerca, la visibilità, la campagna di comunicazione.

Crediamo si possa affermare, senza dubbi, che l'iniziativa ha avuto un buon successo, non solo in quantità, ma e soprattutto in qualità, confortati in questo anche dai numerosi sensi di stima pervenuti dai partecipanti e dai relatori.

Tra gli eminenti esperti, che hanno contribuito a dare qualità all'approfondimento delle tematiche in discussione, vanno ringraziati il Prof. Ing. Vito Carrescia, Ordinario di tecnica della sicurezza elettrica al Politecnico di Torino e noto direttore di TuttoNormel, l'Ing. Bosisio segretario tecnico del CEI, il Dott. Monteverdi dell'UNI, il Prof. Avv. Giuseppe Fauceglia, Straordinario di Diritto commerciale e Professore di Diritto bancario all'Università di Salerno, il Dott. Proc. Battaglino, Procuratore della Repubblica di Rimini.

Consiglio Nazionale è convinto che, quanto iniziato a Riva del Garda, sia un buon modo per intraprendere una nuova strada, un diverso metodo di



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

contribuire a far crescere la categoria, lavorando attivamente e collaborando con professionalità, nell'interesse di tutti gli operatori del settore e dei cittadini del nostro Paese.

Oggi, qui, nella giornata di conclusione del nostro Congresso, possiamo affermare che il CNPI valuterà positivamente la possibilità del ripetersi dell'iniziativa con cadenza annuale, con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento nazionale, e non solo dei Periti Industriali.